

LA GRANDE GUERRA

a cura di Piero Bartolini,
Gian Maria Forni e Cristina Poni

Mostra documentaria di giornali d'epoca, fotografie e documenti dell'Archivio storico del Comune di Cervia.



11-26 giugno 2016

Magazzino del Sale "Darsena"
Ingresso da Piazza dei Salinari

Tre mostre per ricordare e conoscere

Inaugurazione sabato 11 giugno, ore 17.30

Saranno presenti il Vicesindaco Gabriele Armuzzi e
l'Assessore alla Cultura Roberta Penso

*Le mostre rimarranno aperte
tutti i giorni dalle 19.00 alle 22.00*

Incontri sulla Grande Guerra

Sabato 4 giugno, ore 16.30

Sala Rubicone

*"La situazione politica e sociale a Cervia
dalla Settimana Rossa all'avvento del Fascismo"*

Saluti del Vicesindaco Gabriele Armuzzi
e dell'Assessore alla cultura Roberta Penso

Introduzione di Alessandro Forni

Relatori:

Enzo Strada e Giampietro Lippi, storici.

Martedì 14 giugno, ore 21.00

Piazzale Torre San Michele

*"Il giornalismo italiano nella Grande Guerra:
informazione o propaganda?"*

Relatori:

Giuseppe Masetti e Gian Maria Forni, storici.

Martedì 28 giugno, ore 21.00

Piazzale Torre San Michele

*"Il fronte interno durante la Grande Guerra:
la testimonianza di Alfredo Panzini"*

Relatori:

Angelo Nataloni, Fulvio Gridelli e Gian Maria Forni, storici.

Per informazioni:

Comune di Cervia
(organizzazione mostra)
Tel. 338-5017544

Istituto Storico della Resistenza
Tel. 0544-84302
istorico@racine.ra.it

HeadrumDesign 2016



istituto storico della resistenza
e dell'età contemporanea
in ravenna e provincia



CERVIA RICORDA IL CENTENARIO

a cura di



Ass. culturale Menocchio

con il patrocinio di



Provincia di Ravenna

Diario fotografico della Grande Guerra 1915-1918

mostra a cura di Serena Sandri e Marco Serena

Una mostra in 15 pannelli che sintetizzano l'esperienza bellica di Pietro Pezzi-Siboni durante i quattro anni del conflitto. Militare di carriera nell'arma di cavalleria, iniziò la guerra con l'incarico di ufficiale di collegamento presso il comando del II Corpo d'Armata sull'Isonzo. Dopo una parentesi di alcuni mesi in Trentino, durante i quali fu testimone della *Strafexpedition*, fece ritorno al fronte isontino inquadrato nella III Armata per poi assumere il comando di diverse unità di cavalleria sino alla carica di Paradiso (UD), ultimo fatto d'arme del conflitto, da lui guidata alla testa dei "Cavalleggeri di Aquila". Attraverso i suoi scatti l'esperienza bellica di Siboni s'intreccia con i principali eventi della Prima guerra mondiale e le sue foto mostrano anche aspetti cruenti del conflitto, normalmente censurati dai Servizi Fotografici Ufficiali.

Autore delle fotografie è Pietro Pezzi-Siboni, nato a Russi (RA) nel 1874. Volontario nella guerra italo-turca del 1911-'12, prese parte con vari incarichi alla Prima guerra mondiale. Decorato con Medaglia d'Argento al Valor Militare sul campo. Collocato a riposo nel 1935 con il grado di generale di brigata della riserva, si dedicò al riordino dei numerosi cimeli e agli studi militari e archeologici. Pubblicò diversi libri e saggi sui reparti di cavalleria (Le glorie dei cavalieri d'Italia, La Cavalleria nella Campagna di Guerra per l'Indipendenza d'Italia nel 1848), occupandosi altresì di storia locale (Russi di Romagna - villa castello e città), con particolare attenzione alla scoperta della Villa romana di Russi, contribuendo in modo decisivo alla sua valorizzazione. È morto a Russi nel 1965.



Diario fotografico della Grande Guerra Vol. I (1915-1916)

a cura di Serena Sandri e Marco Serena

Frutto di un lungo lavoro di ricerca e restauro delle fotografie, questo volume raccoglie una selezione di oltre 400 immagini inedite del fondo "Pietro Pezzi-Siboni" relative al biennio 1915-1916. Arricchiscono il volume un saggio storico-fotografico sull'analisi degli album costituenti la raccolta e uno di taglio storico militare sulle esperienze belliche di Pezzi-Siboni durante la Grande Guerra, corredato da mappe sugli spostamenti e le zone di operazioni.



Il volume e le due mostre hanno ottenuto il logo ufficiale delle "Commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale" del Consiglio dei Ministri



SI COMBATTEVA QUI! 1915-1918

fotografie di Alessio Franconi

Frutto di un lavoro di ricerca sfociato in un percorso pluriennale che corre, dalla Slovenia fino alla Lombardia in Italia, lungo tutto il fronte della Prima guerra mondiale sulle più alte cime alpine, la mostra propone un viaggio contemporaneo sulle orme dei soldati che combatterono in quei lunghi tragici anni del conflitto. La volontà di proseguire il progetto espositivo nasce dal successo ottenuto nei mesi scorsi presso il Museo del Risorgimento di Milano a Palazzo Moroggia. Il percorso accompagna il visitatore attraverso luoghi remoti, a quote comprese fra i 2.000 e i 3.000 metri essendo stato il fronte italo-austro-ungarico una zona di combattimenti lungo gran parte dell'arco alpino in condizioni climatiche e geografiche estreme. Tale caratteristica è unica di questo settore poiché tutti gli altri fronti hanno visto gli eserciti combattere a quote inferiori.

L'autore delle fotografie, Alessio Franconi, è nato a Genova nel 1983, ma risiede ed opera a Milano. Egli unisce la passione per il soggetto ritratto a quella per il medium fotografico.

